



PROVINCIA DI SALERNO

Verbale di deliberazione di Consiglio provinciale

Seduta n. 5

Numero o.d.g. 1/A

N. **105** del registro generale

Oggetto: Riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lettera a), del d.lgs. 267/2000. Sentenza n. 1015/2016 emessa dal Giudice di Pace di Agropoli. Vertenza Malandrino Francesco c/Provincia di Salerno.

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventinove del mese di settembre alle ore 12,00, nell'aula consiliare in Palazzo Sant'Agostino.

Il Consiglio provinciale, regolarmente convocato con avvisi in data 20 settembre 2017, si è riunito in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti il Presidente della Provincia dottor Giuseppe Canfora ed i Consiglieri signori:

	Presenti		Presenti
1) AMETRANO Marcello		9) IMPARATO Paolo	
2) CAPPELLI Angelo		10) MAURI Pasquale	NO
3) CARIELLO Massimo		11) NAPOLI Vincenzo	NO
4) CERRETANI Luca		12) RESCIGNO Antonio	
5) DI GIORGIO Domenico	NO	13) SERVALLI Vincenzo	
6) FABBRICATORE Giuseppe	NO	14) SORRENTINO Pasquale	
7) FERRAIOLI Cosimo		15) STANZIOLA Carmelo	
8) GIULIANO Antonio	NO	16) STRIANESE Michele	

Presenti N. **12**

Assenti N. **5**

Assume la presidenza il dottor Giuseppe Canfora, Presidente della Provincia.

Partecipa il dottor Alfonso Ferraioli, ViceSegretario Generale della Provincia, che cura la verbalizzazione della seduta.

Il Presidente della Provincia si rivolge al Consiglio per condividere la scelta della modalità da osservare nella trattazione dei riconoscimenti dei debiti fuori bilancio. Il Consigliere Stanzola propone, come di consueto, di svolgere un'unica discussione al termine della quale tenere una sola votazione riguardante tutti gli argomenti da esaminare quest'oggi, ovvero quelli iscritti ai punti da 9 a 26 dell'ordine del giorno principale e da 1/A a 14/A dell'ordine del giorno aggiuntivo.

Il Consigliere Ametrano, con riferimento ai debiti riguardanti la società partecipata Arechi Multiservice, propone al Consiglio di fare proprie le raccomandazioni espresse dal Collegio dei Revisori in sede di rilascio del prescritto parere. Il Consigliere Stanzola concorda con tale proposta.

Seguono interventi da parte del dirigente Ranesi e dei Consiglieri Rescigno e Imparato.

Il Presidente Canfora, prima di chiedere al Consiglio di esprimersi con una sola votazione sui debiti fuori bilancio iscritti ai punti da 9 a 26 dell'ordine del giorno principale e da 1/A a 14/A dell'ordine del giorno aggiuntivo, dà lettura dell'emendamento a carattere generale già formulato nel corso delle precedenti sedute consiliari:

- 1) *In tutte le deliberazioni di riconoscimento debiti fuori bilancio all'esame del Consiglio provinciale occorre inserire, ove non fosse espressamente previsto nella parte dispositiva del provvedimento, l'obbligo di trasmissione degli atti alla Procura Regionale della Corte dei Conti della Campania;*
- 2) *In tutte le deliberazioni di riconoscimento debiti fuori bilancio all'esame del Consiglio provinciale occorre espressamente inserire nella parte dispositiva del provvedimento quanto di seguito riportato:*
 - a) *Di dare atto che il riconoscimento del debito nell'importo indicato nel presente dispositivo è finalizzato a tacitare le pretese del creditore e di evitare ulteriori aggravii di spesa alle casse dell'Ente.*
 - b) *Di dare mandato al Segretario Generale, quale Responsabile della prevenzione della corruzione, di accertare eventuali responsabilità gestionali in ordine al pagamento di spese legali e interessi e di relazionare in tal senso al Presidente della Provincia e al Direttore Generale.*

ovvero, nell'ipotesi di vertenze relative al mancato pagamento di forniture di beni e servizi, in aggiunta a quanto descritto alla lettera a), inserire la seguente disposizione:

b) Di dare mandato al Segretario Generale, quale Responsabile della prevenzione della corruzione, di accertare eventuali responsabilità gestionali in ordine alla sussistenza di requisiti di utilità e arricchimento per l'Ente e di relazionare in tal senso al Presidente della Provincia e al Direttore Generale.

Oltre tali modifiche di carattere generale, ricorda il Presidente, vi è l'emendamento proposto dal Consigliere Ametrano in merito agli argomenti iscritti ai punti 13/A e 14/A dell'ordine del giorno aggiuntivo, e cioè di inserire espressamente nella parte dispositiva dei provvedimenti di riconoscimento debiti fuori bilancio nei confronti della società partecipata Arechi Multiservice quanto di seguito riportato:

fare proprie le raccomandazioni espresse dal Collegio dei Revisori in sede di rilascio del prescritto parere.

A seguito di votazione espressa in forma palese e per alzata di mano dai 12 componenti presenti, il Consiglio provinciale, a voti unanimi, approva con i sopra descritti emendamenti tutte le proposte di deliberazione riguardanti i debiti fuori bilancio iscritte ai punti da 9 a 26 dell'ordine del giorno principale e da 1/A a 14/A dell'ordine del giorno aggiuntivo dell'odierna seduta.

Con separata e analoga votazione il Consiglio provinciale dichiara all'unanimità ognuna delle predette deliberazioni immediatamente eseguibile.

Il testo integrale degli interventi è nel resoconto stenografico integrale allegato agli atti della seduta.



PROVINCIA DI SALERNO

Proposta di deliberazione di Consiglio provinciale

Data 10.02.2017

N. 31 registro Settore

SETTORE PROPONENTE : VIABILITA' E INFRASTRUTTURE

OGGETTO: Riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lettera a), del d.lgs. 267/2000. Sentenza n. 1015/2016 emessa dal Giudice di Pace di Agropoli. Vertenza Malandrino Francesco c/Provincia di Salerno.

RELAZIONE TECNICA:

Premesso che

l'art. 194, comma 1, lettera a), del TUEL, che prevede che con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, del TUEL o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio tra cui quelli derivanti da sentenze esecutive;

a tale formulazione normativa si riferisce il debito fuori bilancio dell'Ente scaturente dal processo civile per risarcimento danni, instaurato dal sig. Malandrino Francesco dinanzi al Giudice di Pace di Agropoli, nei confronti dell'Ente, conclusosi con la sentenza di condanna n. 1015/2016, depositata e resa pubblica in data 19.10.2016, munita di formula esecutiva in data 22.11.2016, notificata al protocollo generale della Provincia in data 30.11.2016, con n. prot.PSA 201600284407.

Con tale provvedimento, la Provincia veniva ritenuta responsabile del sinistro verificatosi in data 18.02.2014, lungo la Strada Provinciale 430, in direzione di Vallo della Lucania, ai danni dell'autovettura di proprietà del sig. Malandrino, marca Fiat Croma tg DZ 585MY, condotta nell'occorso da Di Bartolomeo Carmela la quale, giunta al Km. 111+300, sbatteva contro una pietra che si era staccata dalla parte superiore della galleria, infrangendosi contro il parabrezza della Fiat Croma che si lesionava. L'Ente, pertanto, veniva condannato al risarcimento del danno, in favore della suddetta parte, quantificato in € 500,00, nonché alla refusione delle spese e competenze di giudizio, liquidate in € 1000,00, oltre iva e cassa, in favore del procuratore di parte attrice, avv. Michela Russo, dichiaratosi antistatario;

Premesso ancora che

detta sentenza, ritualmente notificata e munita di formula esecutiva, veniva trasmessa con nota n. prot. PSA 201600291917 del 12.12.2016, dal settore Avvocatura, il quale invitava questo ufficio a provvedere all'adempimento dell'obbligazione in oggetto (all.1);

Considerato che

dall'istruttoria svolta sulla scorta degli atti presenti nel fascicolo d'ufficio, le somme dovute ammontano complessivamente a € 1.959,12, di cui € 500,00 per sorta capitale, e € 1.459,12 per spese e competenze legali di cui alla sentenza, il tutto come meglio articolato nell'allegata scheda per accertamento e riconoscimento del debito e giusta prospetto allegato;

Rilevato che

poiché detta sentenza rientra tra le ipotesi di “debiti fuori bilancio” previste dall’art. 194, comma 1, lett.a), del d.lgs. 267/2000, vi è la necessità di procedere al riconoscimento della sua legittimità, in quanto il vigente testo del c.p.c. all’art. 282, definisce la sentenza di primo grado provvisoriamente esecutiva tra le parti, discendendone da ciò la legittimità del riconoscimento del debito fuori bilancio;

difatti, nel caso di sentenza esecutiva nessun margine di apprezzamento discrezionale è lasciato al Consiglio provinciale, il quale con la deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio, esercita una mera funzione ricognitiva non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito, il quale di per sé già sussiste;

pertanto, la finalità della deliberazione consiliare è quella di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (il debito da sentenza), che è maturato dall’esterno dello stesso (e sul cui contenuto l’Ente non può incidere) e di verificare la sua compatibilità allo scopo di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio finanziario;

conclusivamente, si può affermare che attraverso il riconoscimento del debito liquidato in sentenza la Provincia si adegua meramente alle statuizioni delle sentenze esecutive, nella valutazione dell’interesse pubblico di non gravare il debito dei maturandi accessori, in quanto il riconoscimento della legittimità del debito risulta un necessario incombente, essendo imposto dall’art. 194 citato, per l’adeguamento del debito fuori bilancio;

Dato atto che

la spesa complessiva di € 1.959,12 può trovare copertura negli stanziamenti iscritti nel corrente esercizio finanziario 2017, con imputazione, anche in termini di cassa, sul capitolo 01011092 denominato ex 247016 “Finanziamento debiti fuori bilancio”, individuato nel redigendo bilancio 2017 nell’ambito della:

- Missione : 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione;
- Programma : 01 – Organi istituzionali;
- Titolo : 1 – Spese correnti;

gli elementi della transazione elementare, come previsti dall’allegato 7, del d.lgs. 118/2011, sono i seguenti:

Miss.	Progr.	Titolo	Macro Aggreg.	V livello Piano Conti	Cofog	Descrizione Cofog	Cod. UE
01	01	1	1.10	U.1.10.05.04.001	01.1	Organi Esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri	8

Il codice SIOPE da attribuire alla presente operazione è il n. 1804 – oneri da sentenze sfavorevoli;

Dato atto inoltre che il sottoscritto dirigente, con la sottoscrizione della presente proposta, ne attesta anche la regolarità tecnica ed esprime parere favorevole alla sua approvazione, ai sensi dell’art. 49, del d.lgs. 267/2000;

Visto l’art. 6 del Codice di Comportamento della Provincia e considerata l’insussistenza di situazioni comportanti l’obbligo di astensione previsto dall’art. 7 del DPR n. 62/2013;

Precisato che il Responsabile del procedimento di cui trattasi è il dott. Domenico Ranesi, dirigente del proponente settore;

Preso atto che con decreto del Presidente della Provincia n. 7 del 20.01.2017 è stata autorizzata la gestione provvisoria dell'esercizio finanziario 2017, ex art. 163, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, in base al quale *“Nel corso della gestione provvisoria l'ente può assumere solo obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, quelle tassativamente regolate dalla legge e quelle necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può disporre pagamenti solo per l'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, per le spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare, per le sole operazioni necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente...”*;

Attestato che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato dalla tavola 2, allegata al vigente PTPC 2016-2018 a rischio “medio”, per cui verranno effettuati i controlli previsti dal Regolamento sul sistema dei controlli interni secondo quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione della Provincia di Salerno e dalle direttive interne;

Si propone pertanto di sottoporre all'approvazione del Consiglio provinciale l'atto nella formulazione che segue.

Salerno, li _____

Il Dirigente
Dott. Domenico Ranesi
Firmato digitalmente

PROPOSTA

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Vista la relazione che precede contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento;

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del dirigente;

Dato atto che:

- la finalità della deliberazione consiliare è quella di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (il debito da sentenza), che è maturato dall'esterno dello stesso (e sul cui contenuto l'Ente non può incidere) e di verificare la sua compatibilità allo scopo di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio finanziario;
- conclusivamente, si può affermare che attraverso il riconoscimento del debito liquidato in sentenza la Provincia si adegua meramente alle statuizioni delle sentenze esecutive, nella valutazione dell'interesse pubblico di non gravare il debito dei maturandi accessori, in quanto il riconoscimento della legittimità del debito risulta un necessario incombente, essendo imposto dall'art. 194 citato, per l'adeguamento del debito fuori bilancio;

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”;
- la legge 56/2014;
- lo Statuto della Provincia di Salerno;
- il Regolamento sul funzionamento del Consiglio provinciale;

DELIBERA

- 1) **di riconoscere**, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 267, del 18/08/2000, per le ragioni espresse in premessa, la legittimità del debito fuori bilancio nei confronti del sig. Malandrino Francesco, nato a Agropoli, 18.4.19678, residente in Perdifumo (Sa), alla frazione Vatolla, via G.B. Vico, n. 135, codice fiscale MLN FNC 78D18A091I, e del suo avvocato, avv. Michela Russo, codice fiscale RSS MHL83T45A091L, con studio in Agropoli, alla via Cristoforo Colombo,22, dichiaratosi antistatario, per complessivi € **1.959,12**, scaturenti dalla sentenza di condanna n.

1015/2016 del Giudice di Pace di Agropoli, il tutto come articolato nell'allegata scheda di accertamento e riconoscimento del debito fuori bilancio, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) **di demandare** al Dirigente competente tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione della presente deliberazione;

3) **di precisare** che:

- la spesa di € **1.959,12** può trovare copertura negli stanziamenti iscritti nel corrente esercizio finanziario 2017, con imputazione, anche in termini di cassa, sul capitolo 01011092 denominato ex 247016 "Finanziamento debiti fuori bilancio", individuato nel redigendo bilancio 2017 nell'ambito della:

Missione : 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione;

Programma : 01 – Organi istituzionali;

Titolo : 1 – Spese correnti;

- gli elementi della transazione elementare, come previsti dall'allegato 7, del d.lgs. 118/2011, sono i seguenti:

Miss.	Progr.	Titolo	Macro Aggreg.	V livello Piano Conti	Cofog	Descrizione Cofog	Cod. UE
01	01	1	1.10	U.1.10.05.04.001	01.1	Organi Esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri	8

- di attribuire a detta operazione il codice SIOPE 1804 – oneri da sentenze sfavorevoli;

4) **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23, del D.Lgs. 33/2013, nonché all'Albo Pretorio On line, ai sensi dell'art. 32, comma1, della legge n. 69/2009;

5) **di dare atto**, come attestato nella relazione tecnica, che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio "medio", come risulta dalla tavola 2 allegata al vigente PTPC 2016-2018, per cui verranno effettuati i controlli previsti dal Regolamento sul sistema dei controlli interni secondo quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione della Provincia di Salerno e dalle direttive interne.

Parere di regolarità tecnica/amministrativa

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

- Favorevole**
 Contrario
 Non dovuto

IL DIRIGENTE
(Domenico Ranesi)
Firmato digitalmente

Salerno, li 14/06/2017

Parere di regolarità contabile

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

Favorevole con imputazione per € 1.959,12 sul capitolo 01011092 ex 247016 “Finanziamento debiti fuori bilancio”, individuato nel redigendo bilancio 2017, codice PF U 1.10.05.04.001, **impegno n. 1964 /2017.**

- Contrario**
 Non dovuto

IL DIRIGENTE
(Marina Fronda)
Firmato digitalmente

Salerno, li 08/08/2017

Parere di conformita'

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 44, comma 7, dello Statuto provinciale)

si esprime il seguente parere in ordine alla conformità della proposta, a seguito dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici e sulla scorta dei pareri resi in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi sull'atto:

- Favorevole**
 Contrario
 Non dovuto

IL VICESEGRETARIO GENERALE
(Alfonso Ferraioli)
Firmato digitalmente

Salerno, li 27/09/2017

Copia conforme al documento informatico custodito presso la Segreteria generale, Servizio “Supporto agli Organi dell'Ente”, ai sensi dell'articolo 23 del D. Lgs. n. 82/2005.

Segue verbale di deliberazione di Consiglio provinciale 29 settembre 2017, n.105 (riservato alla Segreteria Generale)

Del che è verbale. Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(GIUSEPPE CANFORA)
Firmato digitalmente

IL VICESEGRETARIO GENERALE
(Alfonso Ferraioli)
Firmato digitalmente

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto ViceSegretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Provincia di Salerno, ai sensi dell'art.32, co.1, L. 18/06/2009 n. 69 e degli artt.124 e 134 del D. Lgs. n.267/2000 e nel sito "Amministrazione Trasparente", ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

IL VICESEGRETARIO GENERALE
(Alfonso Ferraioli)
Firmato digitalmente



PROVINCIA DI SALERNO
Scheda per accertamento e riconoscimento
Debiti fuori bilancio relativi al settore Viabilità e Infrastrutture

Creditore: Malandrino Francesco, nato a Agropoli il 18/04/1978, e residente in Perdifumo, alla fraz. Vatolla, via G.B. Vico, 135, codice fiscale MLN FNC 78D 18A0911;

Avv. Michela Russo, con studio in Agropoli, alla via Cristoforo Colombo, 22, codice fiscale RSS MHL 83T 45A091L, dichiaratosi antistatario.

Oggetto della spesa: risarcimento danni per sinistro stradale.

Tipo ed estremi del documento comprovanti la spesa:

Scheda	Documento	Specifica spesa	Importo
1	Sentenza n. 1015/2016 del G.d.P. di Agropoli	Spese di condanna sorta capitale spese legali onorari liquidati in sentenza spese generali ex art. 13 (15%) cassa al 4% iva al 22%	500,00 1.000,00 150,00 46,00 <u>263,12</u> Tot. 1.459,12

Importo Totale: € 1.959,12

Causa e fine: Trattasi di processo civile per risarcimento danni, instaurato dal sig. Malandrino Francesco dinanzi al Giudice di Pace di Agropoli, nei confronti dell'Ente, conclusosi con la sentenza di condanna n. 1015/2016, depositata e resa pubblica in data 19.10.2016, munita di formula esecutiva in data 22.11.2016, notificata al protocollo generale della Provincia in data 30.11.2016, con n. prot.PSA 201600284407.

Con tale provvedimento, la Provincia veniva ritenuta responsabile del sinistro verificatosi in data 18.02.2014, lungo la Strada Provinciale 430, in direzione di Vallo della Lucania, ai danni dell'autovettura di proprietà del sig. Malandrino, marca Fiat Croma tg DZ 585MY, condotta nell'occorso da Di Bartolomeo Carmela la quale, giunta al Km. 111+300, sbatteva contro una pietra che si era staccata dalla parte superiore della galleria, infrangendosi contro il parabrezza della Fiat Croma che si lesionava. L'Ente, pertanto, veniva condannato al risarcimento del danno, in favore della suddetta parte, quantificato in € 500,00, nonché alla refusione delle spese e competenze di giudizio, liquidate in € 1000,00, oltre iva e cassa, in favore del procuratore di parte attrice, avv. Michela Russo, dichiaratosi antistatario;

Motivo per il quale non è stata adottata la determinazione di impegno: trattasi di debito da sentenza.

I SOTTOSCRITTI dichiarano, inoltre, sotto la propria responsabilità sulla base della documentazione acquisita agli atti:

- 1) che la spesa è di competenza del Bilancio Provinciale;
- 2) che le notizie e gli elementi sopra descritti corrispondono a verità e sono stati controllati;
- 3) che il presente debito fuori bilancio non è caduto in prescrizione ai sensi degli articoli 2934 e seguenti del codice civile e che lo stesso non trova copertura, né totale né parziale, fra i residui passivi risultanti dall'ultimo conto consuntivo approvato;
- 4) che la spesa rientra nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza dell'ente e che non è avvenuto, nemmeno parzialmente, il pagamento del corrispettivo;
- 5) che tale debito rientra nella fattispecie di cui all'art. 194, del D.Lgs. 267/2000, punto a), e non prevede oneri aggiuntivi.

Il Dirigente
Dott. Domenico Ranesi

DEL 12/12/2016



PROVINCIA DI SALERNO

Settore Avvocatura

Largo Pioppi n. 1 - Palazzo S. Anna al Porto - 84121 Salerno

archiviogenerale@pec.provincia.salerno.it

Al Dirigente

Settore Viabilità ed Infrastrutture Dott. Domenico Ranesi **SEDE**

Oggetto: Trasmissione n. 16 SENTENZE della Provincia di Salerno nelle vertenze (11) relative a sinistri da insidia stradale. Si trasmettono in allegato alla presente, per quanto di vs competenza e per l'adozione degli atti consequenziali, le sentenze di condanna di seguito riportate, alla cui disamina, ad ogni buon conto, si rinvia

NUM	FASC.	ATTORE (DANNEGGIATO)	NUMERO SENTENZA	DATA NOTIFICA	N. COPIE CON FORMULA ESECUTIVA
1	731/2012	CORRADINO MARIA TERESA	842/16	30/11/16	1
2	296/2013	BUONINFANTE SALVATORE	1512/16	29/11/16	1
3	25/2012	D'ALESSANDRO ANTONINO	368/16	29/11/16	1
4	805/2012	GIBBONI ANGELO	1501/16	29/11/16	1
5	978/2012	VITALE CARMELA	743/14	25/11/16	2
6	601/2013	APICELLA VITTORIO	3060/16	29/11/16	2
7	563/2013	D'AMBROSIO UMBERTO	2911/16	28/11/16	2
8	301/2014	ROMANO VINCENZA E DE DONATO LORENZO	333/16	28/11/16	2
9	008/2012	FERRI GUERINO	4629/16	1811/16	1
10	224/2014	MALANDRINO FRANCESCO	1015/2016	30/11/16	2

Al riguardo, si rappresenta che i documenti sono stati già inseriti nel sistema gestionale "Sinistri Stradali e Avvocatura" (<https://legale.provincia.salerno.it/istruttorie.aspx>) così come convenuto nell'incontro dell'11 aprile u.s., in modo che siano direttamente consultabili ed accessibili dal Settore Viabilità, evitando così un inutile dispendio di carta e ottenendo contestualmente un vantaggio in termini di speditezza, sia per l'archiviazione che per la successiva lavorazione.

Alla luce di quanto innanzi, si sollecita e diffida il Settore in indirizzo a provvedere all'adozione degli atti consequenziali di competenza, previa verifica degli importi richiesti, evitando ulteriori

oneri a carico dell'Ente, così esonerandoci da ogni forma di responsabilità derivante dalla mancata o tardiva adozione dei suddetti atti.

Vogliate a tal fine comunicarci **tempestivamente** quanto all'uopo disposto, notiziando contestualmente anche l'avvocato di controparte.

Cordiali saluti.

Il Dirigente

COPIA

C.1280/16

SENTENZA N° 1015 ANNO 2016
Repubblica Italiana in nome del popolo italiano
Ufficio del Giudice di Pace di Agropoli
Il Giudice di Pace di Agropoli
avv. Giuseppe Baldo



ha emesso la seguente

sentenza

nella controversia iscritta al n. R.G 26/15

tra

Maladrino Francesco, nato il 18/4/78 in Agropoli e residente in Perdifumo alla Fraz. Vatolla, via G. B. vico,135, cf.:MLNFNC78D18A0911, rapp.to e difeso dall'avv. Michela Russo, in virtù di mandato a margine dell'atto di citazione, elett. te dom.to nel suo studio in Agropoli alla via Cristoforo Colombo, 22;

contro

Provincia di Salerno, in persona del legale rapp.te p.t ,con sede in Salerno alla via Roma rapp.ta e difesa dall' avv. Annalisa Coviello. in virtù di mandato in calce all'atto di citazione, elett.te dom.ta nel suo studio in Salerno alla via Irno, 11.

All'udienza del 6/10/16 comparivano le parti che concludevano come da verbale.

La domanda è fondata e merita accoglimento.

Il giorno 18/2/14 alle ore 13,15 circa, la fiat Croma tg. DZ585MT, di proprietà del sig. Malandrino Francesco, condotta dalla sig.ra Di Bartolomeo Carmela, percorreva la SP 430, in direzione di Vallo della Lucania, quando giunta al Km. 111 + 300, sbatteva contro una pietra che si era staccata dalla parte superiore della galleria, infrangendosi contro il parabrezza della Fiat Croma che si lesionava. In seguito l'auto si fermava sulla piazzola di servizio, fuori la galleria di Prignano Cilento, in direzione sud, dove veniva poi rinvenuta dagli agenti della Polizia di Stato di Vallo della Lucania, prontamente intervenuti. Sul tratto di strada non vi era la presenza di segnali di pericolo o altro che segnalasse la presenza delle pietre sulla strada o il pericolo di crolli dalla galleria.

PROVINCIA DI SALERNO - PROT. PSA201600284386 DEL 30/11/2016 ENT SETT. AVVOCATURA, REGISTRO DEI GIUDICI

B

Tali circostanze sono state provate dai testi escussi e trovano ulteriore conferma nel verbale redatto alla Polizia di Stato di Vallo della Lucania e nelle foto in atti.

La responsabilità del sinistro va ascritta alla Provincia di Salerno, ente proprietario della strada, tenuto a realizzare gli interventi necessari per garantire la sicurezza della circolazione.

In tema di responsabilità relativamente alla custodia delle strade, "essendo funzione primaria dell'ente proprietario della strada quella di garantire la sicurezza della circolazione (Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285, articolo 14) e spettando, tra l'altro, il compito di adottare i provvedimenti necessari ai fini della sicurezza del traffico sulle strade e sulle autostrade che le sono affidate e in relazione alle quali essa esercita i diritti e i poteri attribuiti all'ente proprietario (Decreto Legislativo 26 febbraio 1994, n. 143, articolo 2), poco importa, in questa sede, stabilire su chi dovesse, in definitiva, gravare il costo economico del risanamento delle sponde laterali, costo del quale segnatamente si occupano il Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285, articoli 30 e 31^o.

Cio' in quanto "l'Ente non poteva consentire la circolazione su un tratto di strada di cui aveva la custodia, senza adottare - o assicurarsi che venissero da altri adottati - i presidi necessari ad eliminare i fattori di rischio conosciuti e conoscibili con un attento e doveroso monitoraggio del territorio. Tale prospettiva disvela l'assoluta inconsistenza dell'assunto secondo cui, una volta riconosciuta la concorrente responsabilità del titolare del diritto dominicale sul fondo interessato dal fenomeno franoso, l'ente gestore doveva essere mandata assolta dalle istanze attrici". Ed infatti "l'inerzia del proprietario nella realizzazione degli interventi idonei a bonificare il terreno adiacente alla strada non elimina di certo quella del proprietario o del concessionario dell'area su cui i massi rocciosi erano, ineluttabilmente, destinati a cadere - e caddero infatti - mettendo a repentaglio quella sicurezza della circolazione che costituisce uno dei compiti primari dell'ente gestore". (Cass. 11 novembre 2011, n. 23562)

I danni subiti dalla Fiat Croma possono essere quantificati in via equitativa in €.500,00, tenuto conto del preventivo redatto dalla carrozzeria Rega di Agropoli.

Le spese seguono la soccombenza.

P.Q.M.

Il Giudice di Pace definitivamente pronunciando in ordine alla domanda presentata, respinta ogni altra eccezione:

accoglie la domanda e dichiara la responsabilità della Provincia di Salerno per difetto di manutenzione della strada su cui si è verificato il sinistro;

per l'effetto condanna la Provincia di Salerno, in persona de Presidente pt, al pagamento della somma di €. 500,00, in favore dell'attore per i danni subiti nel sinistro oggetto del giudizio;

condanna la Provincia di Salerno, in persona del Presidente pt, al pagamento delle spese del giudizio che liquida in €. 1000,00, oltre iva e cap, con attribuzione all'avvocato anticipante.

Agropoli, 11/10/16

Il Giudice di Pace
Avv. Giuseppe Baldo

UFFICIO GIUDICE DI PACE
DI AGROPOLI
19 OTT 2016
DEPOSITATO IN CANCELLERIA
IL CANCELLIERE
Capaldo Aniello

UFFICIO DEL GIUDICE
DI PACE DI AGROPOLI

RICHIESTA COPIE

da Avv. RUSSO M.

IL 17-11-2016

N. 4

N. 4 ... mita

~~Urgenza~~

Rilasciata il 22-11-2016

Marche per € ESENTA

UFFICIO DEL GIUDICE
DI PACE DI AGROPOLI

RICHIESTA COPIE

da Avv. RUSSO M.

IL 10-11-2016

N. 3

N. 2 ... mita

~~Urgenza~~

Rilasciata il 15-11-2016

Marche per € ESENTA



Rilasciata copia in forma esecutiva il
AVV. RUSSO M. AMISSANOIA + PARTE
Il Funzionario di Cancelleria
IL CANCELLIERE
Capaldo Aniello

22 NOV. 2016

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI AGROPOLI

E' copia conforme all'originale

Agropoli li 22 Novembre 2016

IL CANCELLIERE
(Aniello Capaldo)



UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI AGROPOLI

REPUBBLICA ITALIANA
NEL NOME DELLA LEGGE

N. 26/15 R.G.
N. 1015/16 Sent.
N. 1220/16 Cron.

Comandiamo a tutti gli Ufficiali giudiziari che ne siano richiesti ed a chiunque spetti, di mettere in esecuzione il presente titolo, al Pubblico Ministero di darvi assistenza ed a tutti gli ufficiali della forza pubblica di concorrervi quando siano legalmente richiesti.



IL CANCELLIERE
F.to Aniello Capaldo



UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI AGROPOLI

E' conforme alla copia rilasciata in forma esecutiva.

IL CANCELLIERE
(Aniello Capaldo)





TRIBUNALE DI VALLO DELLA LUCANIA
Ufficio Unico Notificazioni Esecuzioni e Protesti

RELAZIONE DI NOTIFICAZIONE

Ad istanza di **Malandrino Francesco**, come in atti rappresentato e difeso, io sottoscritto **Ufficiale Giudiziario**, addetto all'Ufficio Unico Notificazioni Esecuzioni e Protesti presso il Tribunale di Vallo Della Lucania, ho notificato e dato copia dell'atto che precede, per legale scienza e ad ogni effetto di legge, a:

PROVINCIA DI SALERNO in persona del legale rappresentante pro-tempore, con sede in Salerno, via Roma n. 104

*Mediante invio di copia
per posta AR
Vello della Lucania, SP. M-016*

Tribunale di Vallo della Lucania
Ufficio Unico Notificazioni Esecuzioni e Protesti
[Signature]

PROVINCIA DI SALERNO - PROT. PSA201600284386 DEL 30/11/2016 ENT. SETT. AVVOCATURA.

1199
- - - - -

26 NOV 2016
3-20 Postage
PAID 0.00
OFFICIAL & BUSINESS USE ONLY

1199
1199



Collegio dei Revisori dei Conti

Prot. N. 78/17 del 26.09.2017

O G G E T T O	RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO EX ART. 194, COMMA 1 LETTERA A, D.LGS. 267/2000.	
	Settore	Creditore
	Viabilità e Infrastrutture	Malandrino Francesco
	Proposta Importo	Sentenza n. 1015/2016 GDP di Agropoli
	31 € 1.959,12	

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

- ❖ ricevuta la proposta di deliberazione di riconoscimento di debiti fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lettera a, D.Lgs. 267/2000 citata in oggetto;
- ❖ esaminati gli atti;
- ❖ ravvisata la riconducibilità alla fattispecie prevista dall'art. 194, comma 1, lettera a, D.Lgs. 267/2000;
- ❖ visto l'art. 239 del D.Lgs. 267/2000;
- ❖ esaminato il necessario parere di regolarità tecnica e contabile previsto dall'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, contenente la scheda di sintesi e di accertamento e riconoscimento del debito fuori bilancio predisposta dal Settore Viabilità e Trasporti a firma del dott. Domenico Ranesi – Dirigente del Settore – acquisito agli atti di questo collegio;
- ❖ rilevato che l'importo del debito fuori bilancio è stabilito in € 1.959,12 per effetto della Sentenza n. 1015/2016 GDP di Agropoli scaturisce da risarcimento danni per sinistro stradale + spese legali;
- ❖ considerato che il riconoscimento del debito fuori bilancio sulla base dell'art. 194 del TUEL è atto dovuto e vincolante;
- ❖ dato atto della copertura finanziaria resa nel parere a firma del Dirigente del settore Finanziario, dott.ssa Marina Fronda;

per quanto di competenza

ESPRIME

parere FAVOREVOLE alla proposta di deliberazione di riconoscimento debiti fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lettera a, D.Lgs. 267/2000 citata in oggetto, con obbligo di trasmissione, a cura degli organi preposti, alla competente Procura c/o la Sezione Regionale della Corte dei Conti per ogni ed eventuale deduzione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Emilio Romaniello

Eraldo De Simone

Ignazio Masulli